



Programma Integrato Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.) del contesto urbano del Centro Antico

Integrazioni: nuove azioni

L.R. n.21 del 29 Luglio 2008

IL SINDACO : STEFANO MINERVA

IL DIRIGENTE DELL'AREA N.1 - POLITICHE TERRITORIALI E INFRASTRUTTURALI: ING. GIUSEPPE CATALDI

IL PROGETTISTA: ARCH. RAFFAELE GUIDO
COLL. ARCH. SIMONETTA GUIDO

FEBBRAIO 2017

“Ricominciamo dal Centro Antico”



PREMESSA

La Regione Puglia con L.R. n.29 del 29 Luglio 2008 ha inteso promuovere la formazione dei Piani di Rigenerazione Urbana.

La redazione di detti Piani intende favorire la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con le strategie comunali e/o intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti.

Con Deliberazione di G.M. n.50 del 7 Aprile 2011, l'Amministrazione di Gallipoli ha ritenuto di dover predisporre una proposta per un Documento Programmatico per la Rigenerazione urbana del centro storico della città.

Con Deliberazione n.10 del 24 Agosto 2012, assunti i poteri della Giunta Comunale di Gallipoli, il Commissario straordinario ha disposto:

- Di prendere atto dell'elaborato progettuale "Proposta di un documento programmatico per la Rigenerazione urbana del centro storico di Gallipoli", predisposto dal progettista incaricato, e di avviare la fase di consultazione della città sulla citata proposta in conformità alle disposizioni della L.R. n.21/2008.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n.28 del 30 Aprile 2013 è stato, pertanto, determinato di adottare l'elaborato progettuale "Proposta del Documento Programmatico per la riqualificazione urbana del centro storico di Gallipoli".

Con Deliberazione n.326 del 29/11/2013 la Giunta Comunale ha ritenuto necessario proporre alcune ulteriori azioni all'interno del centro storico, al fine di migliorare la dotazione dei servizi per impedire la fuoriuscita di popolazione residente.

E successivamente, con Delibera della Giunta Comunale n.38 del 14 Febbraio 2014, è stato integrato il disposto di cui alla delibera precedente, prevedendo di:

1. Potenziare la funzione della sede centrale del comune, sia sotto l'aspetto funzionale degli uffici, sia sotto l'aspetto culturale (Sala collezione Coppola, frantoi ipogei, ecc.)
2. Riorganizzare la struttura dell'edificio "Santa Chiara" attraverso la conferma della destinazione scolastica esistente;
3. Potenziare la funzione del Castello Angioino come sede di attività culturali e del museo del mare;
4. Favorire l'insediamento di attività produttive, compatibili con il contesto ambientale, al fine di favorire il permanere della popolazione implementando le occasioni di lavoro;

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 30 Gennaio 2015 è stato disposto: "di avviare la procedura per l'approvazione del Programma determinando di adottare ai sensi del I comma dell'art.5 della L.R.21/2008 il "Programma Integrato di Rigenerazione del contesto urbano del centro storico antico".

Che detto Programma è stato pubblicato in data 18 Marzo 2015 per un periodo di giorni 15, nei termini previsti e che, a tutt'oggi, è pervenuta una sola osservazione da parte del Sig. Brizio Castrignano (all.1) acquisita al protocollo in data 28 Aprile 2016 al n.16860.

Che l'Amministrazione con nota in data 7 Aprile 2015, in sede di candidatura al Bando per il finanziamento del "Pattò città-campagna", ha assunto l'impegno di inserire il Piano di

Rigenerazione Urbana del Centro Antico quale progetto candidato per il restauro e rifunzionalizzazione della rampa della purità con valorizzazione del tratto delle mura urbane attualmente nascosto dall'attuale rampa.

Inoltre l'Amministrazione ha acquisito in proprietà dello Stato gratuitamente l'area solare e relative pertinenze dell'ex convento dei Padri Paolotti, sito alla riviera Colombo, il cui piano terra è già di proprietà dell'Amministrazione Comunale. La cessione gratuita è avvenuta poi previa assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione di valorizzazione del bene.

Il Commissario Straordinario, tramite Deliberazione n.110 del 25 Novembre 2015, ha determinato di richiedere al progettista, Arch. Raffaele Guido di esprimere parere sull'osservazione pervenuta e integrare detto Programma di Rigenerazione Urbana del centro storico con:

- a) Il Progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'accesso alla Spiaggia della Purità con valorizzazione del tratto delle mura urbane, attualmente nascosto dall'attuale cortina muraria della rampa carraia;
- b) La valorizzazione dell'immobile dell'ex convento dei Padri Paolotti sito alla riviera Colombo;
- c) La rivalutazione dello scalo di alaggio posto tra il ponte seicentesco ed il Rivellino;
- d) Di valutare la compatibilità del progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi e di gestione del parcheggio nell'area portuale con il presente programma di riqualificazione urbana e con la progressiva pedonalizzazione del centro.

**INTERVENTI**

Di seguito si descrivono gli interventi aggiuntivi proposti, così come indicato nell'allegata planimetria generale:

10. Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Padri Paolotti sito alla riviera Colombo:

Valorizzazione dell'ex Convento dei Padri Paolotti tramite un restauro scientifico teso ad un nuovo utilizzo con destinazione d'uso rivolto allo sviluppo delle tradizioni culturali, popolari e religiose (Confraternite).

11. Restauro e rifunzionalizzazione dell'accesso alla Spiaggia della Purità con valorizzazione del tratto delle mura urbane, attualmente nascosto dall'attuale cortina muraria della rampa carraia:

La proposta riguarda le azioni di fruibilità della spiaggia della Purità, attraverso adeguate strutture balneari ed il recupero delle mura urbane, con la riqualificazione della rampa di accesso alla spiaggia con il Lungomare Nazario Sauro.

12. Valutare la compatibilità del progetto di riqualificazione del Lungomare Marconi e di gestione del parcheggio nell'area portuale con il presente programma di riqualificazione urbana e con la progressiva pedonalizzazione del centro antico:

La riqualificazione del Lungomare Marconi e il parcheggio urbano dell'area portuale rappresentano, insieme alla connessione con un sistema di mobilità dolce, gli elementi fondamentali per un processo di pedonalizzazione del Centro Antico in fasi e programmi da sviluppare attraverso la partecipazione degli abitanti e degli operatori economici.

13. Rivalutazione dello scalo di alaggio posto tra il ponte seicentesco ed il Rivellino:

La rivalutazione di un luogo simbolo della città di Gallipoli impone una certa accortezza, rivisitandone gli aspetti storici all'interno di una visione moderna della città, recuperando funzioni compatibili con una lettura degli elementi costituenti i luoghi tra recupero e modernità.

Il Rivellino, lo Scalo di Alaggio e il Ponte Seicentesco dovranno assumere, alla luce di questi interventi, insieme al castello Angioino, il luogo urbano di riferimento della identità storico-culturale di un sistema territoriale più esteso.



Planimetria Generale degli interventi: interventi aggiuntivi 10, 11, 12 e 13

Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) del Centro Antico PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI AGGIUNTIVI

Compatibilità della riqualificazione del Lungomare Marconi
con l'area portuale parcheggio rispetto alla progressiva
pedonalizzazione del centro storico

Int. 12

Valorizzazione dell' Ex Convento
dei Padri Paolotti

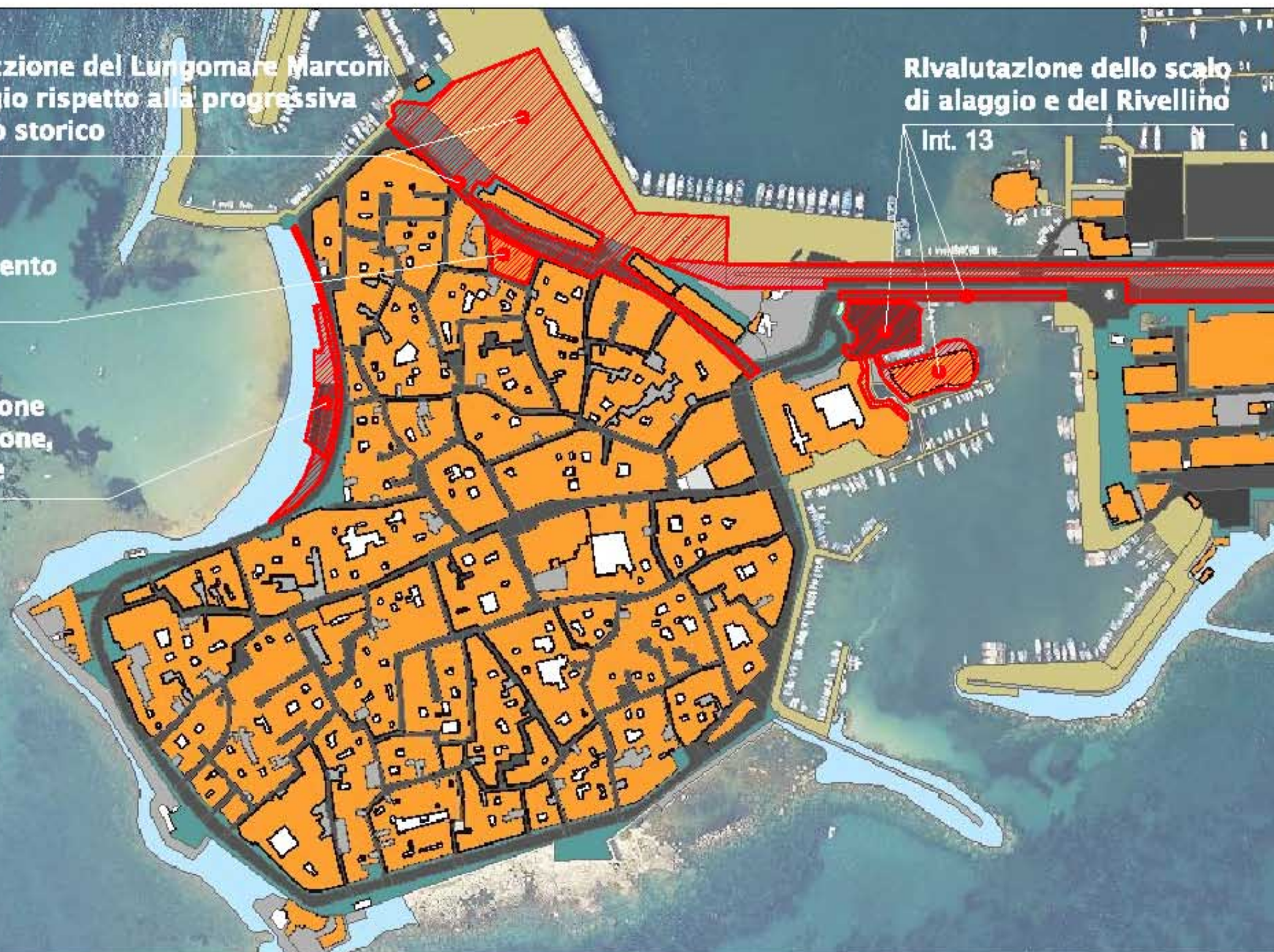
Int. 10

Restauro e rifunzionalizzazione
dell'accesso, con valorizzazione,
del tratto delle mura urblche

Int. 11

Rivalutazione dello scalo
di alaggio e del Rivellino

Int. 13





Comune di Gallipoli



COMUNE DI GALLIPOLI

PROGRAMMA INTEGRATO RIGENERAZIONE URBANA (P.I.R.U.)
DEL CENTRO ANTICO – INTERVENTI AGGIUNTIVI

ELENCO INTERVENTI AGGIUNTIVI

10. Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Paolotti

11. Restauro e rifunzionalizzazione dell'accesso, con valorizzazione del tratto delle mura urbiche – Spiaggia della Purità

12. Compatibilità della riqualificazione del Lungomare Marconi con l'area portuale/parcheggio rispetto alla progressiva pedonalizzazione del centro storico

13. Rivalutazione dello Scalo di alaggio tra il Ponte seicentesco e il Rivellino